

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 10,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 15 ottobre 2004.*

**Sull'ordine dei lavori.**

MARIO LETTIERI chiede alla Presidenza di fissare un termine più congruo per la presentazione di eventuali subemendamenti ad un ulteriore emendamento del Governo riferito al disegno di legge comunitaria 2004.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza valuterà la richiesta formulata dal deputato Lettieri.

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono novantatré.

**Seguito della discussione dei disegni di legge: Rendiconto generale dello Stato per il 2003 (5094); Assestamento dei bilanci dello Stato e delle Amministrazioni autonome per il 2004 (5095).**

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 5094, ai quali non sono riferiti emendamenti.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,40, è ripresa alle 11.**

**Si riprende la discussione.**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1.

PIETRO MAURANDI, rilevato che la Camera sta esaminando i disegni di legge di rendiconto ed assestamento senza poter valutare gli effetti della manovra correttiva varata dal Governo, osserva che la fallimentare politica economica attuata dall'Esecutivo rischia di accentuare le difficoltà del sistema economico.

ALBERTO GIORGETTI osserva che, nonostante una congiuntura economica internazionale negativa, si è registrato un miglioramento dei saldi di bilancio relativi alla gestione di competenza. Nel giudicare, quindi, pretestuosi ed azzardati i rilievi critici formulati dall'opposizione sulla presunta incapacità del Governo di attuare un'efficace politica economica, sottolinea che l'Esecutivo è consapevole della neces-

sità di perseguire, relativamente all'andamento dei conti pubblici, una strategia improntata al massimo rigore.

MAURIZIO LEO rileva che la manovra economico-finanziaria per il 2005 non potrà che migliorare ulteriormente il già soddisfacente andamento dei conti pubblici.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2.

ARNALDO MARIOTTI, nell'osservare che dal provvedimento in esame si evince l'esito negativo della fallimentare politica economica del Governo, dichiara voto contrario sull'articolo 2.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 2, 3 e 4.*

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, chiede il controllo delle tessere di votazione.

DANIELE FRANZ, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il controllo delle tessere di votazione sia effettuato dai segretari di Presidenza appartenenti ai gruppi di maggioranza e di opposizione.

PRESIDENTE invita i deputati segretari a procedere al controllo delle tessere di votazione (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 5, l'articolo 6, con il relativo allegato 1, nonché gli articoli da 7 a 18.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

PIETRO MAURANDI, nel dichiarare voto contrario, rileva che il rendiconto per l'esercizio finanziario 2003 denota il sensibile peggioramento della situazione della

finanza pubblica e, più in generale, gli esiti fallimentari della politica economica ed industriale attuata dal Governo.

ALBERTO GIORGETTI osserva che dai disegni di legge di rendiconto e di assestamento si evince l'efficacia delle misure adottate dal Governo per favorire la crescita del prodotto interno lordo, anche al fine di rispettare gli impegni assunti in ambito europeo.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

ALBERTO GIORGETTI dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sui disegni di legge nn. 5094 e 5095.

ANTONIO BOCCIA, nell'esprimere netta contrarietà al rendiconto per l'anno 2003, manifesta forte preoccupazione per il sensibile scostamento registrato tra le previsioni, benché assestate, ed i risultati di gestione: ritiene che ciò sia emblematico dell'incapacità dell'Esecutivo di gestire gli strumenti di finanza pubblica.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5094.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 5095 e dei relativi emendamenti, avvertendo che la I Commissione ha espresso il prescritto parere.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1, con le annesse tabelle, e degli emendamenti ad esso riferiti.

VINCENZO CANELLI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michele Ventura Tab. 2.6.*

ARNALDO MARIOTTI richiama le finalità dell'emendamento Michele Ventura Tab. 2.2, del quale sottolinea la rilevanza.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michele Ventura Tab. 2.2.*

PIETRO MAURANDI auspica l'approvazione dell'emendamento Morgando Tab. 2.3, volto ad incrementare le risorse destinate agli enti locali per il finanziamento di spese in conto capitale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Morgando Tab. 2.3 e Tab. 2.7.*

VALERIO CALZOLAIO, richiamate le finalità dell'emendamento Michele Ventura Tab. 2.1, sollecita il Governo a rispettare gli impegni assunti in ambito internazionale relativamente ai fondi per la cooperazione allo sviluppo.

LAURA CIMA invita il Governo a fornire chiarimenti in ordine all'ottemperanza degli impegni assunti in favore dei paesi in via di sviluppo.

ERMETE REALACCI, rilevato che la politica estera del Governo appare particolarmente carente in materia di cooperazione e di aiuti allo sviluppo, auspica l'approvazione dell'emendamento Michele Ventura Tab. 2.1, identico all'emendamento Cima Tab. 2.13.

LINO DUILIO invita il Governo a riconsiderare il parere espresso sugli identici emendamenti Michele Ventura Tab. 2.1 e Cima Tab. 2.13, dei quali sottolinea il valore simbolico sotto il profilo del sostegno dell'Italia alla cooperazione internazionale in favore dei paesi in via di sviluppo.

TIZIANA VALPIANA stigmatizza il comportamento propagandistico ed incoerente del Governo in tema di aiuti umanitari ai paesi in via di sviluppo.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA invita il Governo a stanziare, nel disegno di legge finanziaria per il 2005, fondi in favore della cooperazione allo sviluppo di importo equivalente a quello delle risorse sottratte a tale destinazione.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, nel confermare il parere contrario sugli identici emendamenti in esame, preannuncia l'intendimento di accogliere l'ordine del giorno Realacci n. 1 (*Nuova formulazione*), vertente sulla stessa materia.

MARIO LETTIERI, nell'invitare l'Esecutivo a rispettare la condizione concernente le risorse destinate alla cooperazione allo sviluppo, posta nel parere espresso dalla III Commissione, auspica l'approvazione degli identici emendamenti Michele Ventura Tab. 2.1 e Cima Tab. 2.13.

VALERIO CALZOLAIO, sottolineato che, nell'ambito dei paesi industrializzati, l'Italia destina la più bassa percentuale di PIL alla cooperazione allo sviluppo, chiede al Governo di precisare in che modo intenda rispettare gli impegni assunti, al riguardo, in sede europea.

MAURIZIO ENZO LUPI invita il Governo a considerare la cooperazione allo sviluppo un aspetto qualificante della presenza dell'Italia nello scenario internazionale.

LAURA CIMA, nel rilevare il carattere trasversale della materia relativa alla cooperazione allo sviluppo, sottolinea che l'opposizione sollecita il Governo a rispettare gli impegni assunti in ambito europeo.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI invita il Governo a rivolgere la massima attenzione alle tematiche evocate negli identici emendamenti Michele Ventura Tab. 2.1 e Cima Tab. 2.13.

MARIA BURANI PROCACCINI invita il Governo ad ottemperare agli impegni assunti in ambito internazionale in tema di cooperazione allo sviluppo.

LINO DUILIO chiede all'Assemblea di approvare gli identici emendamenti in esame.

MAURA COSSUTTA sollecita la maggioranza ad assumere un atteggiamento coerente con le enunciazioni di principio sostenute, esprimendo voto favorevole sugli identici emendamenti in esame.

RAMON MANTOVANI, nel dichiarare voto favorevole sugli identici emendamenti in esame, lamenta la genericità degli impegni assunti dal Governo ed i reiterati tagli degli stanziamenti destinati alla cooperazione allo sviluppo.

VALDO SPINI auspica anch'egli l'approvazione degli identici emendamenti in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Michele Ventura Tab. 2.1 e Cima Tab. 2.13.*

PIETRO MAURANDI dichiara voto contrario sull'articolo 1, esprimendo rammarico per il mancato recepimento degli emendamenti presentati dalla sua parte politica.

LINO DUILIO dichiara con convinzione voto contrario sull'articolo 1 del disegno di legge di assestamento.

ALBERTO GIORGETTI giudica demagogici i rilievi critici formulati dall'opposizione sul disegno di legge in esame.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, con le annesse tabelle.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

ARNALDO MARIOTTI dichiara voto contrario sull'articolo 2 del disegno di legge in esame.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 2, nonché l'articolo 3, con i relativi allegati 1 e 2, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

GIUSPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, accetta l'ordine del giorno Realacci n. 1 (*Nuova formulazione*).

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ARNALDO MARIOTTI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge in esame.

LINO DUILIO dichiara voto contrario sul disegno di legge in esame.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista.

LUANA ZANELLA dichiara il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto, lamentando, in particolare, la modestissima crescita del PIL ed il fatto che le misure adottate dal Governo non hanno prodotto gli effetti auspicati.

LELLO DI GIOIA dichiara il voto contrario dei deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5095 (Nel corso della votazione, a seguito della segnalazione di irregolarità, il Presidente dispone il controllo delle tessere — I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente).*

**Rinvio in Commissione del disegno di legge  
S. 2742: Legge comunitaria 2004 (ap-  
provato dal Senato) (5179).**

PRESIDENTE avverte che il Governo ha presentato, nella giornata di ieri, l'emendamento 8.50 e l'articolo aggiuntivo 8.01, in relazione ai quali potrebbe ravvisarsi l'esigenza di una specifica attività istruttoria.

GIACOMO STUCCHI, *Presidente della XIV Commissione*, propone il rinvio in Commissione del disegno di legge comunitaria, anche al fine di consentire una compiuta valutazione delle proposte emendative presentate dal Governo.

*Dopo un intervento del deputato MARIO LETTIERI, la Camera approva la proposta di rinvio in Commissione.*

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 13,10, è ripresa alle 15.**

**Svolgimento di interrogazioni  
a risposta immediata.**

*Il deputato ANTONIO LEONE illustra la sua interrogazione n. 3-3838, sui ritardi nel rilascio dei permessi di soggiorno ai cittadini extracomunitari già regolarizzati, alla quale risponde il ministro dell'interno, BEPPE PISANU (vedi resoconto stenografico pag. 34).*

GIOVANNI MAURO, nel sottolineare l'efficacia delle politiche per l'immigrazione attuate dal Governo, si dichiara soddisfatto per la risposta.

*Il deputato DONATO RENATO MOSELLA illustra l'interrogazione Bindi n. 3-3839, sulle iniziative volte a garantire una riduzione del prezzo del vaccino antinfluenzale, alla quale risponde il ministro della salute, GIROLAMO SIRCHIA (vedi resoconto stenografico pag. 35).*

DONATO RENATO MOSELLA, nel lamentare il tardivo intervento del Ministero della salute per contenere i costi del vaccino antinfluenzale, che a suo avviso dovrebbe essere incluso tra i medicinali inseriti nella fascia A, chiede al Governo se intenda prevedere un rimborso a favore dei cittadini che hanno acquistato il vaccino ad un prezzo maggiorato.

*Il deputato VALDO SPINI illustra la sua interrogazione n. 3-3844, sul contributo finanziario dell'Italia al fondo globale per la lotta contro l'AIDS, la tubercolosi e la malaria, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 37).*

VALDO SPINI, nel dichiararsi assolutamente insoddisfatto della risposta, invita il Governo a versare con sollecitudine i contributi dovuti dall'Italia al cosiddetto *Global fund*, al fine di non comprometterne il funzionamento e di dare seguito agli impegni assunti in ambito internazionale.

*Il deputato PINO PISICCHIO illustra la sua interrogazione n. 3-3840, sulle iniziative normative per tutelare le fasce più deboli della popolazione da effetti negativi di trasmissioni televisive, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 38).*

PINO PISICCHIO, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto della risposta, osserva che la vigente normativa non appare idonea a contrastare il grave fenomeno della volgarità che connota talune trasmissioni televisive diffuse dall'emittente pubblica, la quale dovrebbe perseguire, tra l'altro, finalità pedagogiche.

*Il deputato GUIDO GIUSEPPE ROSSI illustra l'interrogazione Cé n. 3-3843, concernente le iniziative ai fini di un referendum sull'eventuale ingresso della Turchia nell'Unione europea, alla quale risponde il*

ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 40).

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, sottolinea l'importanza del fatto che il Parlamento fornisca indirizzi al Governo in merito alla posizione da assumere nel Consiglio europeo del 17 dicembre prossimo; precisa, quindi, che, relativamente all'ipotesi di ingresso della Turchia nell'Unione europea, la Lega nord è favorevole ad una forma alternativa di partenariato.

*Il deputato SAVERIO LA GRUA illustra la sua interrogazione n. 3-3845, sugli interventi per superare la crisi delle aziende agricole siciliane, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 41).*

SAVERIO LA GRUA, nel manifestare soddisfazione per la risposta, che dimostra peraltro l'attenzione rivolta dal ministro Alemanno alla questione evocata nell'atto ispettivo, sottolinea la necessità di affrontare con sollecitudine le problematiche che interessano numerose aziende agricole ed un vastissimo indotto nella regione Sicilia.

*Il deputato ELETTRA DEIANA illustra la sua interrogazione n. 3-3841, sul materiale didattico utilizzato dai carabinieri di stanza a Nassiriya per l'addestramento della polizia irachena, alla quale risponde il ministro della difesa, ANTONIO MARTINO (vedi resoconto stenografico pag. 43).*

ELETTRA DEIANA ritiene che sarebbe stata necessaria, da parte delle competenti autorità, una immediata smentita della notizia richiamata nell'atto ispettivo, pubblicata su un importante quotidiano nazionale e che, secondo quanto affermato dal ministro, risulterebbe destituita di fondamento.

*Il deputato CIRO ALFANO illustra la sua interrogazione n. 3-3842, sulle iniziative per colmare la carenza di organico nel*

*Ministero della difesa, alla quale risponde il ministro della difesa, ANTONIO MARTINO (vedi resoconto stenografico pag. 44).*

CIRO ALFANO, nel dichiararsi alquanto soddisfatto della risposta, auspica una sollecita soluzione del problema relativo alle carenze nell'organico del Ministero della difesa.

PRESIDENTE sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 15,55, è ripresa alle 17,10.**

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono novantotto.

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3103, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 234 del 2004: Accesso al concorso per uditore giudiziario (approvato dal Senato) (5302).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite all'articolo 1 del decreto-legge, avvertendo che la I Commissione ha espresso il prescritto parere.

Avverte altresì che la Presidenza non ritiene ammissibile l'articolo aggiuntivo Sgobio 1.01.

FRANCESCO CARBONI, manifestato un orientamento favorevole all'allargamento della platea dei candidati esonerati dalla prova preliminare del concorso per uditori giudiziari, come proposto dal provvedimento d'urgenza in esame, auspica peraltro l'approvazione, in particolare, degli emendamenti volti ad eliminare la predetta prova.

VINCENZO SINISCALCHI auspica l'approvazione degli emendamenti migliorativi del testo in esame presentati dalla sua

parte politica, volti, in particolare, ad evitare sostanziali disparità di trattamento tra i partecipanti al concorso per uditore giudiziario, in coerenza con l'impostazione sottesa ad un condivisibile provvedimento adottato, in materia, nel 2001.

SERGIO COLA giudica non condivisibili le considerazioni svolte dai deputati Carboni e Siniscalchi relativamente alla platea di candidati esonerata dallo svolgimento della prova preliminare.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

SERGIO COLA, osservato altresì che il provvedimento d'urgenza è coerente con l'impostazione del disegno di legge di riforma dell'ordinamento giudiziario, attualmente all'esame del Senato, in tema di reclutamento di magistrati, preannunzia un orientamento contrario all'emendamento Russo Spina 1.2 ed agli identici Pisapia 1.1 e Siniscalchi 1.4, ed un orientamento favorevole agli emendamenti Kessler 1.50 e Fragalà 1.5.

CIRO FALANGA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Kessler 1.50 e parere contrario sui restanti emendamenti.

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

FRANCESCO BONITO, nel dichiarare voto favorevole sull'emendamento Russo Spina 1.2, sottolinea l'opportunità di modificare le modalità di accesso al concorso per uditore giudiziario, eliminando la prevista prova preliminare.

GIULIANO PISAPIA, rilevato che gli emendamenti da lui sottoscritti sono volti ad eliminare inaccettabili forme di discriminazione, che, tra l'altro, ingenererebbero un significativo contenzioso amministrativo, paventa il rischio che ciò ostacoli l'espletamento dei concorsi per uditore giudiziario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Russo Spina 1.2.*

ROBERTO RUTA dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Siniscalchi 1.4.

GIOVANNI KESSLER, sottolineato l'esito fallimentare della prova preliminare del concorso per uditore giudiziario, che, tra l'altro, ha ingenerato un significativo contenzioso dinanzi al giudice amministrativo, auspica l'approvazione degli identici emendamenti Pisapia 1.1 e Siniscalchi 1.4.

FRANCESCO BONITO conferma la propria contrarietà al mantenimento della prova preliminare del concorso per uditore giudiziario.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Pisapia 1.1 e Siniscalchi 1.4.*

GIOVANNI KESSLER illustra le finalità del suo emendamento 1.50, ispirato ad una logica di riduzione del danno.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Kessler 1.50.*

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Fragalà 1.5 è stato ritirato.

Passa quindi alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

FRANCESCO BONITO richiama le finalità dell'ordine del giorno Finocchiaro n. 1 (*Nuova formulazione*).

GIUSEPPE VALENTINO, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta gli ordini del giorno Finocchiaro n. 1 (*Nuova formulazione*) e Fragalà n. 2.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIULIANO PISAPIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Ri-

fondazione comunista sul disegno di legge di conversione in esame, pur sottolineando la necessità di modificare la disciplina transitoria concernente lo svolgimento dei concorsi per uditore giudiziario, al fine di evitare, tra l'altro, possibili discriminazioni tra gli aspiranti.

FRANCESCO BONITO dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione del provvedimento d'urgenza in esame, in ragione del significativo ampliamento della platea di coloro che saranno esonerati dalla prova preliminare; invita inoltre il Governo a dare piena attuazione alle disposizioni vigenti in materia, prevedendo che il prossimo concorso ordinario si svolga secondo i criteri introdotti nell'ordinamento giuridico nel 2001.

VINCENZO SINISCALCHI sottolinea la necessità di dare risposta alla domanda di giustizia anche attraverso l'immediata attuazione della nuova disciplina del concorso per uditore giudiziario.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

VINCENZO SINISCALCHI, pur dichiarando, inoltre, voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame, ritiene che si sarebbe dovuto prevedere l'abolizione della prova preliminare nel concorso per uditore giudiziario; sollecita comunque il Governo a dare seguito agli impegni derivanti dall'accettazione dell'ordine del giorno Finocchiaro n. 1 (*Nuova formulazione*).

GIOVANNI KESSLER, nel lamentare l'incapacità del Governo di adempiere al compito affidatogli dal Parlamento in materia di assunzione di magistrati, sottolinea il carattere iniquo delle misure transitorie concernenti le procedure concorsuali per il reclutamento di uditori giudiziari. Dichiarando, quindi, l'astensione sul disegno di legge di conversione in esame.

ROBERTO RUTA, pur giudicando discriminatoria la scelta di mantenere la prova preliminare unicamente per i giovani laureati, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame, in considerazione della prioritaria esigenza di porre rimedio alle consistenti carenze di organico della magistratura.

ENRICO BUEMI, nel manifestare insoddisfazione per il mancato recepimento delle proposte emendative finalizzate all'eliminazione della prova preliminare nel concorso per uditore giudiziario, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame, tenuto conto dell'esigenza di consentire il superamento dei problemi derivanti dalle carenze di organico della magistratura.

SERGIO COLA, richiamate le ragioni per le quali si è ritenuto preferibile prevedere il mantenimento della prova preliminare nel concorso per uditore giudiziario, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione in esame.

PIERLUIGI MANTINI dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame, stigmatizzando, tuttavia, il ritardo con il quale è stato bandito il concorso per uditore giudiziario. Auspica, quindi, che il Governo ottemperi tempestivamente agli impegni assunti con l'accettazione degli ordini del giorno presentati.

CIRO FALANGA, *Relatore*, osserva che l'articolo 22 della legge n. 48 del 2001 reca una norma transitoria che prevede la possibilità, per il ministro della giustizia, di indire nuovi bandi fino all'inserimento delle figure dei correttori esterni, sottolinea che il comma 2-*bis* dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza in esame è molto atteso dai giovani che nel frattempo hanno superato l'esame da procuratore legale. Rileva infine che i deputati del gruppo di Forza Italia esprimeranno voto favorevole sul disegno di legge di conversione.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5302.*

**Seguito della discussione del disegno di legge S. 3102, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 233 del 2004: Conflitti di interesse (approvato dal Senato) (5329).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del decreto-legge, avvertendo che l'emendamento Amici 1.1 è stato ritirato e che il Governo ha presentato l'ulteriore emendamento 1.2.

Avverte altresì che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

RICCARDO MARONE, giudicate paradossali le ragioni di straordinaria necessità ed urgenza evocate nel preambolo del decreto-legge in esame, ritiene che il vero obiettivo perseguito sia quello di garantire l'applicazione della disciplina più favorevole all'attuale Presidente del Consiglio in tema di abuso di posizione dominante.

GIUSEPPE GIULIETTI, richiamate le complesse problematiche connesse ai conflitti di interesse nell'ambito del sistema della comunicazione, ulteriormente aggravate dalla cosiddetta legge Gasparri, preannunzia voto contrario sul disegno di legge di conversione in esame.

MAURA COSSUTTA, ricordato il nesso inscindibile tra la cosiddetta legge Gasparri ed il provvedimento in tema di conflitto di interessi — sui quali esprime un giudizio fortemente critico —, sottolinea

la necessità di delineare un sistema istituzionale idoneo a garantire la piena separazione tra potere economico e potere politico; ritiene, quindi, che il decreto-legge in esame sia volto ad assicurare la tutela degli interessi personali del Presidente del Consiglio.

PIERLUIGI MANTINI osserva che la necessità di ricorrere ad un provvedimento d'urgenza al solo fine di correggere un mero errore formale del testo della legge che disciplina i conflitti di interesse denota l'incapacità della maggioranza di legiferare su temi di particolare rilevanza per il Paese. Rilevato peraltro che il decreto-legge in esame non presenta i requisiti di straordinaria necessità ed urgenza costituzionalmente previsti, ritiene che la cosiddetta legge Frattini non sia idonea a risolvere il conflitto di interessi che investe il Presidente del Consiglio.

DONATO BRUNO, *Relatore*, accetta l'emendamento 1.2 del Governo.

GIANCARLO INNOCENZI, *Sottosegretario di Stato per le comunicazioni*, ne raccomanda l'approvazione.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Ordine del giorno  
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 21 ottobre 2004, alle 9,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 76).*

**La seduta termina alle 19,55.**